PROTOCOLLO SULLE MISURE DI SICUREZZA ANTI SARS-CoV-2

anno scolastico 2020/21

INDICE

1. Premessa
2. Misure organizzative, di prevenzione e protezione generali
3. Modalità di ingresso e uscita da scuola
4. Organizzazione dell'attività didattica
5. Igiene degli ambienti
6. Igiene personale
7. Misure di igiene e prevenzione
8. Dispositivi di protezione individuale
9. Gestione di un soggetto con sintomatologia da covid-19
10. Condizioni di fragilità
11. Climatizzazione degli ambienti
12. Comportamento dei genitori
13. Comportamento delle ditte, fornitori, manutentori, consulenti esterni
14. Commissione di verifica

1. PREMESSA

Al fine di consentire la ripresa delle attività didattiche e mantenere nel tempo un elevato livello di contenimento del rischio di infezione da SARS-CoV-2, l'Amministrazione Comunale ha elaborato il presente documento contenente le misure di sicurezza che dovranno essere rispettate da tutta la popolazione scolastica (docenti e personale ATA, studenti e genitori, personale esterno, ecc.) in vista della ripresa delle attività didattiche a settembre.
Secondo la classificazione del "*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*", il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**.
È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali adottate da questo istituto, c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie, lavoratori e fornitori, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, in un clima di responsabilità condivisa e collettiva e nella consapevolezza che la riapertura della scuola potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.
L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e quella costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

2. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

2.1 REQUISITI PER L'INGRESSO A SCUOLA

Le condizioni che consentono l'ingresso e la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sono:

a) l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
b) non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
c) non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola **NON** verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea:

a) fornitori e ditte esterne, professionisti, visitatori, ecc.;
b) genitori degli alunni solo in caso di accesso all'edificio scolastico.

I genitori dovranno misurare, ogni mattina a casa, la temperatura del proprio figlio e non potranno portarlo a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C.

Pertanto, chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa, rimandando alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, significando che questo istituto adotterà tutte le azioni volte a garantire la propria difesa in caso di dichiarazioni mendaci o comportamenti in contrasto con le presenti misure.

1.2 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure generali di prevenzione e protezione da osservare quando si è a scuola, per il periodo dell'emergenza sanitaria, sono contenute nelle regole per il rientro a scuola in sicurezza.

Gli addetti dovranno:

1. mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico;
2. lavarsi frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarti il viso e la mascherina.

3. MODALITÀ DI INGRESSOE USCITA DA SCUOLA

3.1 PREMESSA

- Per la consegna e il ritiro dell'alunno, è ammesso un solo accompagnatore.
- Al fine di evitare assembramenti, l'accesso e l'uscita da scuola sono scaglionati in più orari e vengono utilizzati percorsi e ingressi/uscite diversi per gruppi di classi, come indicato al punto 3.2.
- I percorsi esterni per raggiungere le porte di ingresso/uscita, a partire dal cancello esterno della scuola, sono indicati dalla segnaletica a terra mediante l'uso di nastro giallo-nero e delle frecce che ne indicano la direzione; all'interno di ogni percorso, inoltre, sono indicati i punti "equi-distanziati" dove l'accompagnatore con il proprio figlio o lo studente, se da solo, devono posizionarsi in caso di attesa, mantenendo in questo modo il distanziamento di 1,5 metri.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Organizzazione degli spazi

Ciascuna sezione dovrà essere organizzata in modo da essere identificabile, evitando ogni attività di intersezione con sezioni diverse. **Non è assolutamente consentita alcuna interferenza tra i bambini appartenenti a sezioni diverse, sia nei locali interni che negli spazi all'aperto della scuola, né la condivisione dello stesso docente tra più sezioni**.

Nei momenti "inevitabili" di contatto tra i bambini e il docente e, più in generale, quando almeno un bambino o il docente non sono seduti nella rispettiva postazione, quest'ultimo dovrà indossare i DPI

4.2 Attività in aula

Le attività didattiche in aula (sezione) devono tener conto delle misure organizzative, di prevenzione e protezione adottate dall'istituto e che comprendono:

- l'uso obbligatorio da parte dei docenti dei DPI;

- il ricambio d'aria nei modi e tempi indicati al punto 4.1.8;
- il posizionamento di sedie, banchi e cattedra secondo le indicazioni del massimo affollamento per il distanziamento statico. In particolare, la posizione di ciascuna sedia dovrà essere univocamente segnalata e delimitata a terra mediante l'uso di nastro adesivo giallo-nero.

  Gli armadi e gli eventuali altri arredi potranno essere inseriti all'interno dell'aula senza tuttavia pregiudicare il distanziamento previsto tra le sedie e i banchi, né gli spazi per il movimento in sicurezza di alunni e docente;
- la frequente igiene delle mani utilizzando il detergente neutro presente nei bagni. Se il lavaggio delle mani nel bagno comporta il rischio di assembramento a causa della presenza di altri bambini, ancor più se appartenenti a sezioni diverse, il docente dovrà optare per l'igienizzazione mediante gel idro-alcolico;
- la pulizia e successiva disinfezione, almeno una volta al giorno, del pavimento, dei giochi e degli arredi e, più in generale, delle superfici con le quali si viene a contatto all'interno dell'aula;
- il divieto di introdurre, all'interno dell'aula, oggetti o giochi da casa, comunque non menzionati nell'elenco corredo.

Non è consentito introdurre, all'interno della scuola, oggetti o giochi da casa, comunque non menzionati nell'elenco corredo.

Anche gli spazi comuni, così come per gli oggetti in essi presenti, dovranno essere puliti e disinfettati al cambio sezione, prima dell'ingresso della nuova sezione.

- **Corridoi**: mediante idonea segnaletica a terra (striscia giallo-nera e frecce), ciascun corridoio è stato suddiviso in 2 parti di larghezza uguale, una per senso di marcia. I corridoi potranno essere utilizzati esclusivamente per gli spostamenti; non sarà consentito, per nessun motivo, sostare nei corridoi.

  Lungo tutta la lunghezza dei corridoi, sono installati a terra i segnali di posizionamento necessari per il rispetto del distanziamento interpersonale, sia durante gli spostamenti che in caso di attesa.

  Non è consentito l'utilizzo contemporaneo dello stesso corridoio da parte di due o più sezioni; a tal fine il controllo verrà espletato dal collaboratore scolastico di piano.
- **Bagni (interni alla sezione)**: il numero massimo di bambini che possono usufruire contemporaneamente del bagno di sezione è pari al numero dei wc/lavandini, sempre che la distanza tra due lavandini consecutivi non sia inferiore a 1 metro. La posizione del bambino in corrispondenza del lavandino verrà segnalata e delimitata a terra mediante l'uso di nastro adesivo giallo-nero.
- **Bagni (comuni a più sezioni)**: se i bambini appartengono a sezioni diverse, l'accesso sarà consentito ad un bambino alla volta; gli altri bambini dovranno attendere all'esterno del bagno, in corrispondenza della segnaletica di posizionamento a terra che troveranno vicino la porta di ingresso. Se i bambini appartengono alla stessa sezione, valgono le disposizioni per i bagni interni alla sezione.

4.3 Attività di educazione fisica

Compatibilmente con le condizioni meteorologiche, le attività sportive dovranno essere svolte prioritariamente all'esterno.

Se svolte al chiuso, dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un **distanziamento interpersonale di almeno 2 metri**; a tal fine il posizionamento degli alunni verrà indicato da apposita segnaletica a terra

4.4 Consumazione del pasto

La consumazione della merenda, portata da casa, costituisce un momento cruciale a causa dell'elevato rischio di trasmissione del virus; in tale contesto il docente, con il supporto dei collaboratori scolastici, è chiamato a verificare non solo il rispetto del distanziamento tra gli alunni della propria classe ma, ancor più importante, dovrà evitare ogni possibile interferenza e contatto tra i bambini di sezioni diverse riducendo in questo modo il rischio di "diffusione allargata" del virus.

Igiene personale: prima di consumare la merenda e dopo averla consumata, si dovrà effettuare il lavaggio delle mani con detergente neutro presente nel bagno o mediante l'uso del dispenser con soluzione idro-alcolica presente in classe.

4.5 Dispositivi di protezione individuali

a) **alunni**: per gli alunni dell'infanzia non è previsto l'uso della mascherina;

b) **docenti**: nei momenti "inevitabili" di contatto tra i bambini e il docente e, più in generale, quando almeno un bambino o il docente non sono seduti nella rispettiva postazione, il docente dovrà indossare i seguenti DPI messi a disposizione dal datore di lavoro:
   - mascherina di protezione facciale filtrante FFP2 senza filtro;
   - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione;
   - guanti sterili monouso da indossare solo in particolari situazioni (assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità).

   Negli altri casi, diversi dall'attività didattica con i bambini: mascherina chirurgica se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.

c) **collaboratori scolastici** in servizio presso l'infanzia: nei momenti di contatto con il bambino, il collaboratore dovrà indossare i seguenti DPI messi a disposizione dal datore di lavoro:
   - mascherina di protezione facciale filtrante FFP2 senza filtro;
   - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione;
   - guanti sterili monouso da indossare solo in particolari situazioni (assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità).

   Negli altri casi, diversi dall'attività con i bambini: mascherina chirurgica se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.

Durante gli spostamenti è obbligatorio per i docenti e i collaboratori scolastici indossare la mascherina; quest'ultima sarà:

- FFP2 senza filtro per gli spostamenti con la classe; - chirurgica per gli spostamenti senza classe.

4.6 Ricambi d'aria

L'indicazione generale per il ricambio d'aria è di tenere aperte le finestre il più a lungo possibile durante la giornata.
Ove ciò non fosse possibile, è necessario comunque rispettare le misure di sicurezza minime per il ricambio d'aria, che prevedono:

- per i locali ad uso comune, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ad ogni cambio di sezione e, comunque, ogni ora;
- per le sezioni, di tenere aperte le finestre per almeno 10 minuti ogni ora. **Le finestre dei servizi igienici devono rimanere sempre aperte**; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Infine, i collaboratori scolastici dovranno far trovare, all'inizio della giornata, tutti i locali suddetti con le finestre aperte.

4.7 Studenti con disabilità

Per l'alunno, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.
Se il bambino non rientra nelle "persone fragili" di cui ai DPCM 8 Marzo 2020 e 26 aprile 2020, non dovrà indossare la mascherina o altri DPI; al contrario, verrà definito da parte del servizio di prevenzione e protezione dell'istituto un piano di misure organizzative, di prevenzione e protezione specifico per l'alunno stesso.

Al personale impegnato nell'assistenza degli alunni con disabilità certificata, indipendentemente se il bambino rientra o meno nelle "persone fragili", vengono consegnati i seguenti DPI, da indossare quando non è possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino di almeno 1,5 metri:

- mascherina di protezione facciale filtrante FFP2 senza filtro;
- visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione;
- guanti sterili monouso da indossare solo in particolari situazioni (assistenza materiale nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità).

4.8 Spazi per i bambini e gli operatori con sintomatologia sospetta

In caso di manifestazione, nel corso della giornata, di sintomatologia respiratoria, febbre o tosse, l'alunno o il personale scolastico:

a) dovrà indossare la mascherina chirurgica;
b) verrà isolato dal resto della comunità scolastica e condotto, dal collaboratore scolastico di piano, nel locale adibito a "stanza covid" ubicata:

La scuola provvederà a chiamare i genitori dell'alunno e informerà l'ASL competente per territorio circa l'accaduto; contestualmente i genitori dell'alunno coinvolto dovranno informare il proprio medico di medicina generale MMG/pediatra di libera scelta.
Una volta attivati, il MMG e l'ASL informeranno i genitori dello studente e la scuola sulle eventuali azioni da adottare.

5. IGIENE DEGLI AMBIENTI

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati, tenendo un registro. Ogni collaboratore scolastico riceverà una copia del registro e dovrà compilarlo e firmarlo al termine di ciascuna delle attività di sanificazione (pulizia e disinfezione) previste.

Al fine di agevolare le operazioni di pulizia e disinfezione da parte dei collaboratori scolastici, devono essere rimossi da tutti gli ambienti scolastici:

a) i materiali morbidi e porosi non funzionali, come tappeti e sedute;
b) gli elementi d'arredo non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, alunni, genitori, fornitori, ecc.).

Prima di procedere con le attività di sanificazione, ciascun collaboratore scolastico dovrà firmare la lettera di consegna dei DPI e dichiarare di aver compreso tutte le procedure.

Prima di ogni riapertura a seguito di pause verrà effettuata una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

6. IGIENE PERSONALE

È necessario provvedere, più volte nell'arco della giornata, all'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, che potrà avvenire mediante lavaggio con acqua e sapone neutro oppure, mediante prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idro-alcolica).

Al fine di facilitare l'igienizzazione delle mani ed evitare il rischio di assembramento nei bagni, ogni aula didattica e laboratorio sono forniti di dispenser di gel idro-alcolico. Gli stessi dispenser sono presenti anche nelle aree comuni.

Ciascun docente, con la collaborazione dei collaboratori scolastici di piano, dovrà assolutamente evitare ogni forma di assembramento nei bagni o nelle loro vicinanze, privilegiando a tal fine l'igienizzazione delle mani in aula mediante il dispenser di gel idro-alcolico.

Di seguito si riporta un elenco, non esaustivo, di occasioni in cui è necessario procedere all'igiene delle mani:

Per il personale ATA/docenti in servizio negli uffici:

1. al momento dell'ingresso;
2. al termine della giornata lavorativa;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia l'ufficio per svolgere altre mansioni.

Per i collaboratori scolastici:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della giornata lavorativa prima di lasciare la scuola;
3. nelle pause e in tutte le occasioni in cui si lascia la propria postazione per svolgere altre mansioni;
4. nelle attività di pulizia.

<u>Per il personale esterno (genitori, visitatori, fornitori, consulenti, ecc.) che deve accedere all'interno dell'istituto</u>:

1. al momento dell'ingresso a scuola;
2. al termine della visita prima di lasciare la scuola.

Il collaboratore scolastico in servizio all'ingresso è responsabile della verifica dell'avvenuta igienizzazione delle mani da parte del personale esterno.

7. MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE

Ogni docente informerà ripetutamente gli alunni della propria classe/sezione sulle seguenti misure di prevenzione da rispettare:

1. non tossire o starnutire senza protezione;
2. mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
3. non toccarsi il viso con le mani;
4. lavarsi frequentemente le mani e in modo non frettoloso, almeno:
   - in concomitanza col cambio di attività; -
   dopo l'utilizzo dei servizi igienici; - prima del
   consumo dei pasti.

   A tal fine, in ogni bagno dell'edificio, sulla porta di ingresso, è affisso il depliant per il corretto lavaggio delle mani.

8. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nella tabella successiva sono indicati i DPI da indossare in funzione della mansione lavorativa e per ogni figura professionale, compresi gli alunni e il personale esterno che, a qualunque titolo, dovesse accedere all'interno dell'istituto scolastico.
Il personale lavoratore dell'istituto riceverà, alla ripresa delle attività didattiche e successivamente con frequenza mensile, la lettera di consegna dei DPI che dovrà firmare per informazione e presa consegna.
Per gli studenti che devono indossare la mascherina, sarà cura dei genitori consegnare al proprio figlio una mascherina chirurgica al giorno. Al fine di evitare l'uso della stessa mascherina per più giorni lo studente, prima di lasciare l'istituto, dovrà rimuovere la mascherina utilizzando l'apposito contenitore di materiale indifferenziato, installato in corrispondenza di ogni uscita della scuola.

Figura	***Mansione/Attività***	***DPI da indossare***
COLLABORATORE SCOLASTICO ASSEGNATO ALL'INFANZIA	Attività di vigilanza nei confronti degli alunni con distanziamento interpersonale inferiore a 1,5 m.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Durante gli spostamenti	mascherina: - FFP2 senza filtro per gli spostamenti con la classe; - chirurgica per gli spostamenti senza classe.

	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	Negli altri casi, diversi dall'attività con i bambini: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.	Mascherina chirurgica

COLLABORATORE SCOLASTICO (DI OGNI ORDINE E GRADO DI SCUOLA)	Nelle attività di pulizia e disinfezione ordinarie (non presenza a scuola di soggetto COVID19 positivo).	- mascherina chirurgica; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso; - scarpe antiscivolo.
	Nelle attività di pulizia e disinfezione straordinarie (presenza accertata a scuola di soggetto COVID19 positivo).	- mascherina FFP2 senza filtro esterno; - visiera para-schizzi / occhiali di protezione; - guanti monouso; - camice monouso impermeabile a maniche lunghe; - scarpe antiscivolo.

DOCENTE DELL'INFANZIA	Nei momenti di contatto e, più in generale, quando il distanziamento con i bambini è inferiore a 1,5 metri.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene degli alunni con disabilità.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	Durante gli spostamenti	- mascherina FFP2 senza filtro per gli spostamenti con la classe; - chirurgica per gli spostamenti senza classe.
	Negli altri casi, diversi dalle attività con i bambini:se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri.	Mascherina chirurgica

PERSONALE DI SEGRETERIA	Nelle attività di ufficio, se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.	Mascherina chirurgica
(ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI) - STAFF DIREZIONE - DIRIGENTE SCOLASTICO	Negli altri casi, diversi dalle attività di ufficio:se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri	Mascherina chirurgica

ALUNNI DELL'INFANZIA	**non devono indossare mascherine di protezione, né altri DPI**

PERSONALE ESTERNO (GENITORI, DITTE, FORNITORI, VISITATORI, ECC.)	All'interno dell'istituto scolastico.	Mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro.
DOCENTE DI SOSTEGNO (misure da applicare anche al collaboratore scolastico eventualmente coinvolto)	Assistenza al disabile(distanziamento inferiore a 1,5 metri).	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.
	Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene.	- mascherina FFP2 senza filtro; - visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione; - guanti sterili monouso.
	Nei casi diversi dall'assistenza al disabile, come il docente	

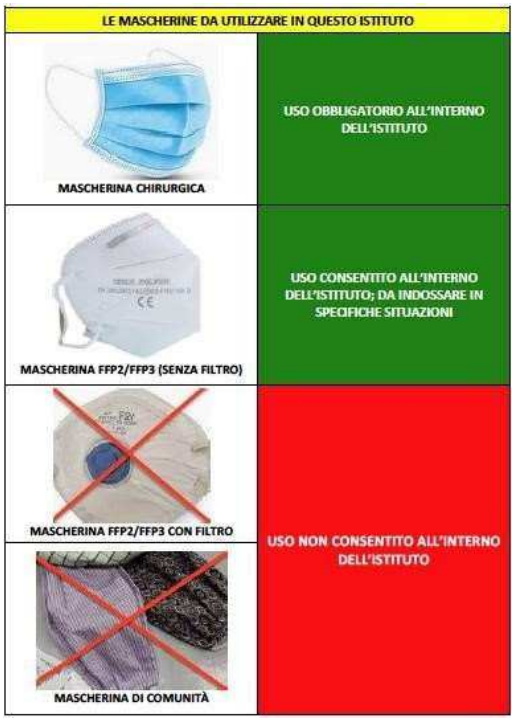
TABELLA RIEPILOGATIVA DPI

ULTERIORI INDICAZIONI:

- la mascherina chirurgica dovrà essere indossata durante gli spostamenti all'interno e all'esterno dell'aula. Non sarà obbligatorio, invece, indossare la mascherina quando sarà seduto nel proprio banco all'interno dell'aula (previo rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro);
- durante le attività ginniche individuali, sul posto, la mascherina verrà tolta purché si rispetti il distanziamento tra ciascuno studente di almeno 2 metri;

- non sarà consentito all'interno della scuola l'uso di mascherine diverse da quelle chirurgiche, ad es. l'uso di mascherine di comunità[1] o di altra tipologia, né di mascherine con filtro;
- non sarà consentito l'accesso a chiunque non indossi la mascherina prevista (chirurgica o FFP2 senza filtro);
- anche il genitore/accompagnatore potrà accedere a scuola solo se munito di idonea mascherina (chirurgica o FFP2 senza filtro); tale misura dovrà essere rispettata in ogni occasione di incontro a scuola (colloqui con i professori, riunioni, rapporti con la segreteria, ecc.);

- la mascherina chirurgica è monouso ed ha una durata di circa 4-5 ore di uso continuativo; pertanto, i genitori dovranno provvedere alla consegna al proprio figlio di una mascherina chirurgica al giorno. Al termine della giornata, lo studente dovrà rimuovere la mascherina utilizzata nel corso della giornata, utilizzando l'apposito contenitore di materiale indifferenziato, installato in corrispondenza di ogni uscita della scuola;
- in corrispondenza di ogni accesso all'edificio scolastico, verrà affisso il seguente cartello informativo:



9. GESTIONE DI UN SOGGETTO CON SINTOMATOLOGIA DA COVID-19

In caso di manifestazione, nel corso della giornata, di sintomatologia respiratoria, febbre e tosse, la procedura, che comprende le fasi di seguito elencate, verrà gestita dalla squadra di allerta dell'istituto:

1. fase 1: attivazione delle procedure di prevenzione/protezione;
2. fase 2: esecuzione del tampone; 3.

   fase 3: esito del tampone;

[1] Si definisce mascherina di comunità "una mascherina monouso o lavabile, anche auto-prodotta, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantisce comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".

4. fase 4: rientro a scuola.

FASE 1: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE *per l'alunno:*

a) dovrà indossare la mascherina chirurgica, anche se appartenente alla scuola dell'infanzia;
b) verrà isolato dal resto della comunità scolastica e condotto nel locale adibito a "stanza covid" dal collaboratore scolastico di piano che avrà il compito di sorvegliarlo e fornirgli assistenza;
c) la segreteria scolastica informerà dell'accaduto:
   - i genitori dell'alunno che dovranno recarsi a scuola, il prima possibile, e ritirare il proprio figlio da scuola;
   - il Medico Competente dell'Amministrazione tramite la mail lpelloni@guidonia.org, avvisare il Sindaco per i conseguenti atti;
   - il SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) dell'ASL competente per territorio, attraverso i contatti di seguito riportati: tel. 0774-3589036 – e.mail: annamaria.ruta@aslroma5.it,
d) i genitori dell'alunno dovranno informare il proprio medico di medicina generale MMG/pediatra di libera scelta.

per il personale non studente:

a) dovrà indossare la mascherina chirurgica, se in quel momento non indossata;
b) verrà isolato dal resto della comunità scolastica e condotto nel locale adibito a "stanza covid" dal collaboratore scolastico di piano che avrà il compito di sorvegliarlo e fornirgli assistenza;
c) la segreteria scolastica informerà dell'accaduto:
   - il Medico Competente dell'Amministrazione tramite la mail lpelloni@guidonia.org e il Sindaco per gli atti conseguenti;
   - il SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) dell'ASL competente per territorio, attraverso i contatti di seguito riportati: tel. 0774-3589036 – e.mail: annamaria.ruta@aslroma5.it,
d) la persona interessata dalla sintomatologia dovrà informare il proprio medico di medicina generale MMG e lasciare l'istituto scolastico.

FASE 2: ESECUZIONE DEL TAMPONE

In caso di sospetto COVID-19 (o di assistito con esito positivo del test sierologico), Il **Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta**:

a) procede alla segnalazione di sospetto al SISP territorialmente competente secondo le modalità definite a livello regionale; nel contempo provvede anche a segnalare il caso, via telefono, al SISP medesimo;
b) prescrive il tampone naso/orofaringeo per la ricerca di SARS-CoV-2;
c) invia la prescrizione per e-mail all'utente e al SISP territorialmente competente;
d) comunica all'utente le sedi dei "drive in" dell'ASL di residenza dove dovrà recarsi per effettuare il tampone naso/orofaringeo, a partire dal giorno successivo ed entro 48 ore dall'emissione della prescrizione, munito di tessera sanitaria e la prescrizione stessa;
e) se necessario, provvede al rilascio della certificazione di malattia.

A MENO DI UNA DIVERSA INDICAZIONE DA PARTE DEL MMG O DEL MEDICO COMPETENTE DELL'AMMINSTRAZIONE, LA PERSONA CON I SINTOMI DA COVID-19:

- dovrà rispettare da subito le norme legate al distanziamento sociale, anche all'interno della propria abitazione;

- non potrà recarsi a scuola;
- dovrà recarsi da solo, a partire dal giorno successivo alla prescrizione ed entro 48 ore dalla stessa, presso una delle sedi "drive in" presenti sul territorio della propria ASL di residenza per l'esecuzione del tampone; nel caso che l'utente necessiti di essere accompagnato, dovranno essere rispettate le misure di distanziamento nell'abitacolo;
- ha l'obbligo di rimanere presso la propria abitazione (isolamento fiduciario) in attesa del risultato del test molecolare e delle eventuali valutazioni da parte del SISP e del proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta.

FASE 3: ESITO DEL TAMPONE

Il tampone viene eseguito a livello nasale e faringeo per accertare la **presenza o meno del virus Covid-19**.

In caso di esito negativo, l'ASL invia il referto al MMG, che conclude l'isolamento fiduciario del caso e dei contatti stretti conviventi.

In caso di esito positivo, debolmente positivo o dubbio, L'ASL invia il referto al MMG per la valutazione clinica e le conseguenti prescrizioni. Contestualmente viene attivato l'isolamento OBBLIGATORIO e l'inchiesta epidemiologica. **Dunque la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico**.

INCHIESTA EPIDEMIOLOGICA

Deve essere tempestiva e deve individuare tutti i contatti stretti del caso da 2 giorni prima l'insorgenza dei sintomi sino all'ultimo momento di contatto.

Si definisce **CONTATTO STRETTO**:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, ecc.) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

- il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

I contatti devono essere sottoposti a quarantena con sorveglianza telefonica almeno all'inizio, a 7 e a 14 giorni, fatte salve particolari condizioni. Il MMG resta il riferimento unico per la valutazione delle condizioni cliniche di ciascun paziente.

FASE 4: RIENTRO A SCUOLA

In caso di esito negativo del tampone come indicato al precedente punto 3, il MMG, sentito anche il Medico Competente dell'Amministrazione, conclude l'isolamento fiduciario del caso e consente il rientro immediato a scuola.

In caso di esito positivo del tampone come indicato al precedente punto 3, alla fine del periodo di sorveglianza (14 giorni), il rientro a scuola è subordinato all'esito negativo di due tamponi consecutivi effettuati a distanza di 24-48 ore, sentito il MMG con la collaborazione del Medico Competente dell'istituto.

10. CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nell'ambito del rischio biologico da COVID-19, questa Amministrazione ha nominato il Medico Competente che dovrà, in particolare, curare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori cosiddetti "fragili".

Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente all'indirizzo e-mail della dipendente Comunale arch. Lusy Pelloni lpelloni@guidonia.org; quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al datore di lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.).

È dunque fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie di cui si riporta un elenco non esaustivo:

a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO);
b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite;
c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30);
d) insufficienza renale/surrenale cronica;
e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia;
g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi;
h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
k) epatopatie croniche;

l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Anche per gli alunni, al loro rientro a scuola verrà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando **l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata**.

11. CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Nei locali dotati di impianti di ventilazione (VMC Ventilazione Meccanica Controllata) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio d'aria del locale con l'esterno, **È NECESSARIO**:

1. mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
2. eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasposto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.);
3. effettuare la manutenzione programmata (che preveda anche la pulizia e disinfezione). Negli edifici dotati di impianti misti riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati o effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (ad es. fancoil, split, ventilconvettori, ecc.), questi vanno **MANTENUTI FERMI** per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2.

Tali impianti possono essere messi in funzione solo se:

1. nella stanza/ambiente è presente giornalmente un solo lavoratore (sempre lo stesso);
2. vengono puliti e disinfettati periodicamente, ogni quattro settimane, i filtri dell'aria di ricircolo del fancoil, split o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione;
3. se nella stanza sono presenti più di una persona, la pulizia e sanificazione dei terminali devono essere effettuate ogni settimana.

12. COMPORTAMENTO DEI GENITORI

Come evidenziato in premessa, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle corrette misure di prevenzione e protezione adottate all'interno dell'istituto, ma anche dalla collaborazione attiva degli studenti e delle loro famiglie, nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva, che va oltre le mura scolastiche.

Pertanto ai genitori degli alunni e, più in generale, ai titolari della responsabilità genitoriale è chiesto il rispetto delle seguenti misure atte a contenere la diffusione del virus a scuola:

1. prendere visione, per intero, del presente protocollo di sicurezza;
2. non è consentito di sostare o attendere all'interno della scuola, se non previo appuntamento con la segreteria scolastica o nei momenti di colloquio con i professori opportunamente pianificati in modo da evitare assembramenti;
3. nei momenti di consegna e ritiro del bambino, il genitore dovrà rimanere all'esterno dell'edificio scolastico;
4. è consentito ad una sola persona di accompagnare/ritirare l'alunno da scuola;

5. se dovessero accedere a scuola, i genitori dovranno rispettare le procedure di ingresso e uscita da scuola previste al punto 2 del presente protocollo di sicurezza e indossare la mascherina chirurgica;
6. l'accesso alla segreteria scolastica è consentito solo previo appuntamento;
7. misurare ogni mattina a casa la temperatura del bambino e impegnarsi a non portarlo a scuola in caso di presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
8. avvisare prontamente il MMG/pediatra di libera scelta e la segreteria scolastica, in caso di presenza nel bambino di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C e seguire la procedura indicata al punto 9 del presente Protocollo;
9. consegnare al bambino/ragazzo la **mascherina chirurgica**; quest'ultima deve essere cambiata con frequenza giornaliera (sono esentati dall'uso della mascherina chirurgica soltanto i bambini dell'infanzia);
10. **non sono consentite mascherine diverse da quelle chirurgiche**;
11. rispettare la segnaletica a terra, sia all'esterno che all'interno dell'edificio scolastico, per il mantenimento del distanziamento interpersonale nei momenti di consegna e ritiro del proprio bambino;
12. conoscere, sin dal primo giorno di ingresso a scuola, le entrate/uscite della classe di appartenenza del proprio figlio e gli intervalli orari nei quali quest'ultimo dovrà accedere a scuola e in quelli in cui uscirà da scuola.

13. COMPORTAMENTO DELLE DITTE, FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI ESTERNI

Nell'ambito di una responsabilità condivisa e collettiva, un efficace contrasto alla diffusione del COVID-19 dipende non solo dall'adozione delle misure di prevenzione e protezione da parte del personale scolastico, ma anche dalla collaborazione attiva dei fornitori e dei lavoratori delle ditte esterne che prestano, a vario titolo, il proprio servizio all'interno di questo istituto.

Pertanto, anche il personale non scolastico che, a qualunque titolo, dovrà svolgere un lavoro, servizio o prestazione all'interno dell'istituto, deve attenersi alle misure di sicurezza previste.

14. COMMISSIONE DI VERIFICA

a) Presso l'Amministrazione Comunale il Sindaco ha costituito il Comitato di sicurezza che potrà verificare in qualsiasi momento le misure adottate, potrà essere interpellato per consulti riguardante le misure adottate o da adottare. Il suo parere non è vincolante.

Il Responsabile SPP
Ing. Pietrangeli Pierluigi